

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100 del 02-05-2025, in vigore dal 17 maggio 2025;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale del 3 marzo 2025, n. 167 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, n. 2613 (registrazione dell’Ufficio centrale di bilancio n. 571 del 2 settembre 2024), che attribuisce al dott. Gianluca Cerracchio l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio nell’ambito del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”, e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni;
- VISTO il D.lgs. del 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, e successive modificazioni;
- VISTA la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”, e successive modificazioni;

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 470 del 21 febbraio 2024, recante il “Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio (UCB) in data 28 febbraio 2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 3011, nonché registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, n. 979;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 – notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 – e le sue successive modifiche, l'ultima delle quali approvata in data 20 giugno 2025 con Decisione del Consiglio UE 9587/25;
- VISTI gli *Operational Arrangements* sottoscritti tra la Commissione europea e l'Italia il 22 dicembre 2021 e successive modificazioni – l'ultima delle quali approvata il 30 giugno 2025 – e, in particolare, l'Allegato I che stabilisce, tra l'altro, i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (*Milestone e Target*), necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2105/2021 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2106/2021 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 di rifusione del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO l'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato, relativamente alla Tabella A, dai decreti del Ragioniere Generale dello Stato del 26 gennaio 2024 e del 3 maggio 2024, ai sensi dei quali l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'università e della ricerca, relativa alla Missione 4 (M4), Componenti 1 e 2 (C1 e C2), e alle correlate linee di investimenti e sub-investimenti di competenza, è pari a euro 11.583.009.954,34 (undicimiliardicinquecentotantatremilioninovemilanovecentocinquantaquattro/34);

TENUTO CONTO che la Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese” del PNRR prevede l'assegnazione di almeno 6.000 borse di dottorato e che le risorse specificamente destinate al finanziamento delle borse di dottorato sono pari a € 360.000.000,00 (trecentosessantamila/00);

CONSIDERATO che il target M4C2-3 riportato nell'Allegato alla Decisione del Consiglio e negli Operational Arrangements sopra citati, per l'Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”, prevede: Assegnazione di almeno 6.000 borse di dottorato entro il 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 630 del 24 aprile 2024, recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all'esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziata dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. 226/2021 ed ex D.M. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 (di seguito D.M. n. 630/2024);

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR ITALIA di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare”, prot. n. 785 del 31 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1956 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1956/2024) di concessione del finanziamento, ai sensi dell'articolo 8, comma 21, del D.M. n. 630/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese” del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1944 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1944/2024), con il quale, al fine di salvaguardare il raggiungimento del target associato alla misura, è stato disposto di espletare una procedura a domanda finalizzata alla riallocazione ai sensi dell'articolo 11, comma 20, del D.M. n. 629/2024, fino alla

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

saturatione delle graduatorie di merito dei singoli Soggetti attuatori, entro i limiti degli importi stanziati effettivamente disponibili e, ove possibile, nel rispetto del vincolo di destinazione del 40% (quaranta per cento) delle risorse ai Soggetti attuatori ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 2050 dell'11 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2050/2024), recante il provvedimento di riallocazione e contestuale concessione delle risorse, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.D. n. 1944/2024 e dell'articolo 2, comma 3, del D.D. n. 1956/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" del PNRR, individuati nella Tabella A allegata al medesimo provvedimento, tra i quali il Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezze" (di seguito anche "Conservatorio di Rovigo");

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato D.D. n. 2050/2024, il MUR si riserva di proseguire i controlli sulla congruenza dei dati e sui documenti resi disponibili sulla piattaforma <http://dottorati.mur.gov.it> dai Soggetti attuatori e dai dottorandi assegnatari delle borse concesse e che, ove all'esito di tali controlli, venga accertata una non conformità di carattere sostanziale, il MUR provvede all'annullamento pro quota del contributo concesso e alla contestuale rettifica del medesimo D.D. n. 2050/2024;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC del 10 dicembre 2024 - resa disponibile sulla piattaforma informatica <http://dottorati.mur.gov.it> in data 31 marzo 2025 - con la quale la vincitrice del concorso per il Corso di Dottorato "Musica Perseguitata e Patrimoni Musicali" bandito dal predetto Conservatorio di Rovigo dichiara di accettare il posto senza borsa, in quanto già docente a tempo indeterminato di ruolo presso l'Istituto Comprensivo Costa;

TENUTO CONTO che il Conservatorio di Rovigo non ha prodotto alcuna documentazione comprovante l'avvenuta accettazione della borsa 40-033-A045-DOT24W83EX-19621 (id borsa univoco 19621) finanziata dal PNRR, né la costituzione del rapporto con un'impresa cofinanziatrice ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera g) e 8, comma 11, del D.M. n. 630/2024, né l'avvio delle attività, entro il termine perentorio definito ai sensi dell'articolo 8, comma 25, del medesimo D.M. n. 630/2024;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi dell'articolo 8, comma 26, primo periodo del citato D.M. n. 630/2024, al fine di salvaguardare il superiore interesse del raggiungimento del target associato alla misura, i termini indicati nel decreto medesimo sono da intendersi come perentori;

VISTA la nota MUR prot. n. 13593 del 4 luglio 2025, con cui è stata inviata al Conservatorio di Rovigo la comunicazione ex. articolo 7 e 10-bis, L. 241/1990, di avvio del procedimento di annullamento del finanziamento concesso per la borsa di dottorato con codice 40-033-A045-DOT24W83EX-19621 (id borsa univoco 19621), assegnando il termine di 10 giorni solari e consecutivi dal ricevimento della medesima nota per trasmettere eventuali osservazioni e documentazione integrativa;

VISTA la nota del Conservatorio di Rovigo prot. n. 7769/CC del 14 luglio 2025, acquisita al prot. MUR n. 14207 del 15 luglio 2025, con la quale il medesimo Conservatorio ha fornito chiarimenti in riscontro alla citata nota MUR prot. n. 13593 del 4 luglio 2025;

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

CONSIDERATO che, dall'esame della predetta nota e dei relativi allegati, non sono emersi elementi nuovi, pertinenti o adeguatamente motivati, tali da giustificare una rivalutazione della posizione istruttoria già espressa, né da superare i rilievi ostativi comunicati, ai sensi degli articoli 7 e 10-bis della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO, pertanto, che i requisiti per la concessione del finanziamento relativo alla borsa 40-033-A045-DOT24W83EX-19621 (id borsa univoco 19621) non sono risultati soddisfatti né entro il termine perentorio del 13 dicembre 2024 previsto dal citato D.M. n. 630/2024, né entro il termine del 31 dicembre 2024 prescritto dalla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche, per il conseguimento del *target* M4C2-3;

VISTA la nota MUR prot. n. 18388 del 19 settembre 2025, recante l'avviso di conclusione del procedimento, da intendersi quivi integralmente richiamata e trascritta;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento *pro quota* del contributo concesso e alla contestuale rettifica del predetto D.D. n. 2050/2024, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del medesimo decreto direttoriale n. 2050/2024;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate le premesse come parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Per le motivazioni di cui alle premesse, è annullato il contributo concesso, ai sensi del decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 2050 dell'11 dicembre 2024, al Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezia" per la quota correlata alla borsa indicata alla tabella in calce pari ad euro 60.000,00 (settantamila/00):

Ciclo	CUP	Codice Borsa	Misura sub misura	Importo
40	E12B24000850004	40-033-A045-DOT24W83EX-19621	M4C2-I3.3	€ 60.000,00

Articolo 2

1. La Tabella A - Borse per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese (M4C2 - Inv. 3.3) allegata al decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. n. 2050 dell'11 dicembre 2024, relativamente all'indicazione del contributo concesso al Soggetto attuatore Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezia", è così rettificata:

M4C2 – Investimento 3.3				
Soggetto attuatore	Codice CUP	Borse assegnate	Dotazione finanziaria integrativa	Totale dotazione finanziaria
Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezia"	E12B24000850004	2	120.000,00 €	120.000,00 €

Ministero dell'Università e della Ricerca

*Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
già Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - Ufficio VI*

2. Il Soggetto attuatore di cui al comma 1 procede alle conseguenti rettifiche di propria competenza.

Articolo 3

1. Nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 del PNRR, è disimpegnato l'importo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) - relativamente al XL ciclo - Anno Accademico 2024/2025.

Articolo 4

1. Il presente decreto è notificato a mezzo PEC al Conservatorio statale di musica di Rovigo "Francesco Venezze", trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione, nonché pubblicato sul sito istituzionale del MUR www.mur.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio